



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44

del 13.02.2008

O G G E T T O

Concessione a titolo gratuito di n.1 cassettone per la salma del caporal maggiore Luigi Squeo.

L'anno duemilaotto, il giorno tredici del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Assente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il 21 gennaio percorrendo l'autostrada A 14 il caporal maggiore Luigi Squeo di Molfetta con altri due commilitoni, il tenente Stefano Brocolini di 25 anni di Trani, alla guida della vettura, ed il sergente Carmine Genovese, di 31 anni di Valenzano, nei pressi di Poggio Imperiale, in un tragico incidente stradale perdevano la vita al rientro a casa dopo poche ore dal rientro dal Libano dove erano impegnati in una missione di pace;
- che i tre militari, Stefano Brocolini, Carmine Genovese e Luigi Squeo, erano di stanza nella caserma "Baldassarre" di Maniago (Pordenone) ed erano rientrati per alcuni giorni dal paese mediorientale e stavano tornando a casa per trascorrere in famiglia il brevissimo periodo di licenza loro concesso;
- che all'annuncio della tragica notizia, in un hangar della missione Unifil in Libano per i tre militari del reggimento "Ariete" è stata celebrata una cerimonia religiosa a cui hanno partecipato il Generale indiano Neeraj Singh, vice comandante della missione Unifil, il Generale Paolo Ruggiero, comandante del "Sector West", comandanti dei reparti italiani e stranieri presenti e tutti i militari liberi dal servizio, del 132/o reggimento Ariete;
- che il reparto maniaghese vede impegnati in Libano 200 militari, impiegati per la maggior parte nella "Force Protection Coy", compagnia che garantisce la sicurezza alla base del comando dell'intera missione, ora a guida italiana;
- che alte personalità civili e militari hanno formulato la propria partecipazione al dolore della famiglia tra cui il Presidente della Regione Puglia, il Coordinatore Regionale per la Puglia del Movimento Politico "Italiani nel Mondo", Il capo di Stato maggiore dell'Esercito, Fabrizio Castagnetti, Il corpo della protezione civile della città di Eboli
- che i funerali di Luigi Squeo si sono svolti nel pomeriggio del 23 gennaio alle 15,30 in Cattedrale a Molfetta il cui feretro è stato portato ieri nella sua casa di Molfetta dove ad attenderlo c'erano i genitori distrutti dal dolore, gli altri parenti e gli amici;
- che in conformità a quanto avvenuto nei comuni di Trani e Valenzano anche l'amministrazione di Molfetta ha dato la piena disponibilità di un apposito spazio pubblico per allestire la camera ardente ed altre iniziative che potessero coinvolgere il paese in una forma pubblica di partecipazione al lutto ma nel rispetto dell'esplicito volere della famiglia Squeo, i cerimoniali funebri sono stati svolti con formula privata;
- che solo per la cerimonia funebre è stato dato libero accesso a quante personalità civili e militari hanno voluto onorare il caporale maggiore Luigi Squeo;
- che alla solenne cerimonia officiata da Mons. Luigi Tridente in sostituzione del Vescovo, ricoverato in ospedale, hanno partecipato le delegazioni delle Forze armate, il comandante della brigata corazzata Pinerolo, generale di brigata Agostino Biancafarina, il sindaco di Molfetta, il presidente del Consiglio Comunale, Nicola Camporeale ed altri esponenti della massima assise cittadina; all'interno della Cattedrale era installato il Gonfalone cittadino listato a lutto;

Visto l'art. 10 dello Statuto comunale che al comma 1 recita "Il Comune pone al centro della sua azione sociale la tutela della persona umana nella sua totalità e fin dalla sua esistenza,

promuovendo la solidarietà tra i cittadini..."

In considerazione dell'immenso dolore che ha colpito la famiglia Squeo a cui è stato sottratto un figlio che aveva votato la sua carriera lavorativa al servizio dello Stato Italiano e delle popolazioni del medioriente a cui ha donato la sua ultima missione di pace;

Visto il T.U.E.L. 267 del 18.8.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del T.U.E.L.L. D. L.vo 267 del 18.8.2000, dal Dirigente del Settore AA.GG., in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ed in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per tutto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) Dare tangibile testimonianza della partecipazione della civica amministrazione al cordoglio della famiglia Squeo ed alla memoria del Caporale Maggiore Luigi Squeo con la donazione del loculo, ultimo dimora del povero militare molfettese.
- 2) Concedere, pertanto, a titolo gratuito il loculo n. 1797, fila 2, lotto 6, assegnato per la salma di Luigi Squeo e disporre che gli uffici finanziari provvedano al rimborso di quanto già versato dalla famiglia Squeo per l'acquisto del cassetto giusta riversale n. 259 del 24.01.2008 di € 1100.
- 3) Imputare la spesa di € 1.100,00 al Cap.10110 "Spese di rappresentanza Sindaco e Giunta Comunale" del Bilancio 2008 in corso di formazione.
- 4) Considerare quanto disposto con il presente atto una disposizione avente carattere di unicità e non ripetibilità se non in circostanze assolutamente eccezionali come quelle che hanno contribuito a rendere il lutto della famiglia Squeo frutto di una concomitanza di eventi che ne hanno determinato l'eccezionalità.
- 5) Designare quale responsabile del procedimento a norma della legge 241/90 e successive modificazioni il sig. Mauro Uva, Capo Gabinetto.